

RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

La sottoscritta dott. Giulia Pegoretti, Revisore dei conti di questo Ordine ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ha ricevuto in data 18 novembre 2022 il bilancio di previsione 2023 composto, così come previsto dall'art. 5 del sopracitato regolamento, dai seguenti prospetti contabili:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico in forma abbreviata.

Sono stati inoltre messi a disposizione del Revisore i seguenti documenti:

- relazione programmatica del Presidente;
- relazione del Consigliere tesoriere;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione 2022.

Dall'esame dei documenti si è accertato che la redazione del bilancio previsionale è avvenuta nel rispetto dei seguenti principi:

- veridicità e attendibilità delle previsioni, le quali sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- correttezza nel rispetto delle norme e del Regolamento di Contabilità;
- coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera di Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri.

Ai fini delle rilevazioni contabili e della redazione del bilancio previsionale, l'Ordine ha adottato, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, sia il metodo finanziario che quello economico – patrimoniale, basati rispettivamente sugli schemi della contabilità pubblica e della contabilità economica.

Passando alla trattazione degli allegati al bilancio di previsione, si certifica che il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2023 è stato redatto secondo criteri finanziari e classifica entrate e uscite sia secondo il principio di cassa sia secondo quello di competenza.

Le previsioni per l'esercizio 2023 stimano le entrate di cassa in complessivi Euro 246.235, mentre evidenziano uscite per un ammontare pari a Euro 261.235. Il disavanzo atteso è pari ad Euro 15.000. Mentre le previsioni delle uscite per cassa sono minori di quelle per competenza per euro 2.500 e pertanto il disavanzo di cassa presunto è pari a euro 12.500.

Dalla "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022" si evince il processo di formazione di tale valore (avanzo di Euro 418.640,62), definito come somma algebrica del fondo cassa iniziale (avanzo di Euro 383.011,26) con i valori delle entrate accertate e delle uscite impegnate, al netto delle variazioni dei residui attivi e passivi.

Fondo cassa iniziale	383.011,26
+ Residui attivi iniziali	43.821,65
- Residui passivi iniziali	32.860,53
= Avanzo di amministrazione iniziale	393.972,38
+ Entrate accertate nell'esercizio	210.450,13
- Uscite impegnate nell'esercizio	82.723,89
+/- Variazione residui attivi già verificatesi	
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	521.698,62
+ Entrate presunte per il restante periodo	-
- Uscite presunte per il restante periodo	103.058,00
+/- Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	
= Avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio	418.640,62

Passando all'analisi del conto economico preventivo, il sottoscritto Revisore certifica che esso è stato correttamente redatto in conformità a quanto disposto all'art. 2425 del codice civile.

Il valore della produzione previsto al 31/12/2023 è pari a Euro 206.715, mentre i costi della produzione ammontano a Euro 206.680. La differenza tra valore e costi della produzione risulta quindi pari a Euro 35. Sommando algebricamente i proventi finanziari e le imposte d'esercizio si rileva una perdita civilistica presunto di Euro 3.465.

Tutto ciò premesso e tenuto conto del contenuto delle relazioni del Presidente e del Tesoriere, il sottoscritto Revisore esprime

parere favorevole

all'approvazione del bilancio di previsione 2023 e relativi allegati.

Trento, 21 novembre 2022

Il Revisore

dott. Giulia Pegoretti

